

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

**N.** A02361 **del** 26/10/2022

**Proposta n.** 2452 **del** 25/10/2022

**Oggetto:**

Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino" nel Comune di Accumoli (RI)- Codice Opera: DISS\_ M\_024\_01\_2017. CUP:C65H18000700001. Approvazione progetto esecutivo.

**Proponente:**

Estensore PETRONGARI SIMONA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento SCIMIA SARA \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Responsabile dell' Area L. LOZZI \_\_\_\_\_ *firma elettronica* \_\_\_\_\_

Direttore AD INTERIM W. D'ERCOLE \_\_\_\_\_ *firma digitale* \_\_\_\_\_

Oggetto: Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 - Intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino" nel Comune di Accumoli (RI)- Codice Opera: DISS\_ M\_024\_01\_2017. CUP:C65H18000700001. Approvazione progetto esecutivo.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**  
**POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica" e ss.mm.ii.;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10/07/2018, con la quale è stato espresso il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO la delibera n. 1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica sottoscritto tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità nazionale anticorruzione e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 28 dicembre 2016;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020, *Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*, nel cui allegato n. 1 è ricompreso l'intervento in oggetto con il progressivo n. 261, per un importo complessivo di € 530.000,00;

CONSIDERATO che:

- Con le somme attualmente stanziare nell'Ordinanza 109 per l'intervento in questione è possibile intervenire su una porzione limitata di versante rimandando a successivi stralci funzionali la complessiva messa in sicurezza;

-La scelta progettuale proposta è stata sviluppata prevedendo una continuità con l'intervento di consolidamento corticale precedentemente eseguito e considerando la presenza della viabilità di accesso alla frazione Libertino a valle del versante;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la determinazione n. A01589 del 18/11/2020 con la quale l'Ing. Sara Scimia, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice;

VISTA la Determinazione n. n. A00214 del 08/02/2021, con la quale è stata avviata la Procedura di affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito dalla Legge 120/2020, previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, per il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino*" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS\_M\_024\_01\_2017, relativo ai lavori in oggetto da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base di gara € 58.390,39 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la Determinazione n. A00809 del 22/04/2021, con la quale si è provveduto ad approvare l'operato del RUP, ed è stata approvata, ai sensi dell'art.33 del D.lgs. 50/2016 la proposta di aggiudicazione relativa alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico – economica definitiva ed esecutiva, compresa la relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino*" nel Comune di Accumoli (RI) – Codice Opera: DISS\_M\_024\_01\_2017 - a favore dell'operatore economico SPER SRL con sede legale in Via Raffaele Paolucci n. 3 – 65121 – Pescara, P.IVA e C.F. 01383620687, che ha offerto un ribasso del 31,50 %, e pertanto per l'importo contrattuale di € 39.997,42 IVA e oneri di legge esclusi;

VISTA la determinazione n. A00002 del 03/01/2022 con la quale è stato approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino*" nel Comune di Accumoli (RI) per un importo complessivo di € 530.000,00;

VISTO il Progetto Definitivo, afferente all'intervento in oggetto, trasmesso dalla società SPER SRL acquisito agli atti con prot. n. 143901 del 14/02/2022 e integrato con prot. n. 227030 del 07/03/2022, ed in data 11/03/2022 e 14/03/2022;

CONSIDERATO che ai fini dell'acquisizione dei pareri, nullaosta e assensi da parte delle amministrazioni coinvolte prescritti dalla normativa vigente, propedeutici all'approvazione del progetto definitivo afferente all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino*" nel Comune di Accumoli (RI), è stata convocata, con nota prot. n. 0359864 del 11/04/2022, ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.L. n. 189/2016, apposita Conferenza Regionale per il giorno 03/05/2022 da svolgersi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ovvero tramite

videoconferenza in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";

VISTA la determinazione dirigenziale n. A01309 del 26/05/2022, con la quale la Conferenza Regionale si è conclusa positivamente con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni;

VISTA la determinazione n. A01411 del 09/06/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino*" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 530.000,00;

VISTO il progetto esecutivo afferente all'intervento in oggetto, redatto dalla SPER srl acquisito in data 27/09/2022 composto dai seguenti elaborati:

<b>Codice elaborato</b>	<b>Denominazione</b>
A.0	Elenco elaborati
A.1	Inquadramento cartografico
A.2	Ortofoto
A.3	Planimetria generale su base catastale - stato attuale
A.4	Planimetria rilievo piano altimetrico - stato attuale
A.5	Planimetria generale con documentazione fotografica - stato attuale
A.6	Planimetria generale dei sottoservizi e delle interferenze - stato attuale
A.7	Planimetria generale con indicazione dei punti di prelievo indagini
A.8	Planimetria ubicativa delle discariche e degli impianti di recupero rifiuti
A.9	Aree interessate da pericolosità frana - ante operam
A.10	Aree interessate da pericolosità frana - post operam
B.0	Determina di approvazione del progetto definitivo
B.1	Relazione generale
B.2	Relazione sulla gestione delle materie
B.3	Relazione paesaggistica ordinaria
B.4	Relazione vincolo idrogeologico
B.5	Relazione geologica
B.6	Relazione tecnico illustrativa indagini geognostiche e geofisiche
B.7	Studio di fattibilità ambientale
B.8	Scheda dei vincoli gravanti e delle autorizzazioni
B.9	Scheda notizie vincolo idrogeologico
B.10	Piano di monitoraggio
B.11	Relazione di calcolo strutturale
B.12	Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali
B.13	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
B.14	Verifica stabilità versante
B.15	Relazione sulle interferenze
B.16	Relazione idrologica
B.17	Piano di manutenzione dell'opera
B.18	Specifiche tecniche delle tubazioni di drenaggio
B.19	Specifiche tecniche della pietra locale
B.20	Tecniche di esecuzione pali e tecnologia pali trivellati
B.21	Valutazione delle essenze arboree
B.22	Giudizio motivato di accettabilità dei risultati
C.1	Planimetria generale degli interventi: stato attuale e futuro
C.2	Profili longitudinali del versante: stato attuale - sezione A-A'
C.3	Profili longitudinali del versante: stato attuale - sezione B-B'
C.4	Profili longitudinali del versante: stato attuale - sezione C-C'
C.5	Particolari e specifiche tecniche delle opere di protezione e di consolidamento del versante
C.6	Profili longitudinali del versante: stato futuro - sezione B-B'
C.7	Particolare profilo longitudinale del versante: stato futuro - sezione B-B'
C.8	Particolari costruttivi delle opere strutturali
C.9	Sezioni geologiche

C.10	Dettagli delle opere di protezione e di consolidamento del versante
C.11	Particolari costruttivi: opere di drenaggio
C.12	Prospetto del versante: stato futuro - sezione 1-2
C.13	Configurazione deformate
C.14	Diagramma spettri di risposta
C.15	Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni (Mf, V, N)
C.16	Schemi strutturali posti alla base dei calcoli
D.1	PSC: piano di sicurezza e coordinamento
D.2	Cronoprogramma dei lavori
D.3	Costi per la sicurezza
D.4	Costi per la sicurezza COVID 19
D.5	Appendice bonifica ordigni bellici
D.6	Fascicolo dell'Opera
D.7	Planimetria generale di cantiere
D.8	Fase lavorativa standard: realizzazione delle opere strutturali con scavi e riempimenti
D.9	Analisi dei rischi
E.1	Tabella elenco ditte intestatarie e calcolo indennizzi
E.2	Videate visure catastali particelle
E.3	Planimetria particellare di esproprio
F.1	Elenco prezzi
F.2	Analisi prezzi NP01: Opere di protezione e consolidamento del versante
F.3	Analisi prezzi NP02: Caratterizzazione ambientale delle terre
F.4	Computo metrico estimativo
F.5	Quadro economico
F.6	Schema di contratto
F.7	Capitolato speciale d'appalto - Parte Amministrativa
F.8	Capitolato speciale d'appalto - Parte Tecnica
F.9	Stima incidenza manodopera

CONSIDERATO che nella redazione degli elaborati tecnico-economici sono stati applicati i nuovi prezzi derivanti dall'emanazione dell'Ordinanza n. 126 del 24/05/2022 che approva il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022";

PRESO ATTO che a seguito di quanto indicato in sintesi il QE complessivo dell'intervento risulta pari ad € 688.000,00 con un incremento di € 158.000,00 dovuto dall'applicazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022 oltreché per quanto in esso non riportato, Prezzario Lazio 2022/altri prezzari di regioni contermini e/o definizione di nuovi prezzi previa analisi di mercato;

VISTO l'art. 26 del Dlgs 50/2016 che prevede che la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente e che la suddetta verifica abbia luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 26 comma 4 del Dlgs 50/2016 l'attività di verifica è finalizzata ad accertare:

- a. la completezza della progettazione;
- b. la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c. l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d. presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e. la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f. la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g. la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;

- h. l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i. la manutenibilità delle opere;

VISTO l'art. 26 comma 6 del D.lgs 50/2016 lettera d) che stabilisce che per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento;

VISTO il verbale di verifica del 18/10/2022, acquisito al prot. 1035164 del 20/10/2022 redatto in contraddittorio con il suddetto professionista incaricato della progettazione esecutiva, dal quale si evince che il progetto esecutivo afferente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino" nel Comune di Accumoli (RI), è stato verificato con esito positivo;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 20/10/2022, acquisito al prot. 1036025 del 20/10/2022 redatto dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il Q.E. del Progetto Esecutivo per un importo complessivo pari ad € 688.000,00 suddiviso in € 446.939,15 per lavori ed € 241.060,85 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, come di seguito articolato:

<b>PROGETTO ESECUTIVO</b>		
<b>COMUNE DI ACCUMOLI (RI)</b>		
<b>Intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino / Accumoli"</b>		
<b>DISS_M_024_01_2017</b>		
<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>DESCRIZIONE VOCI</b>		
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	<b>446.939,15 €</b>
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	420.827,41 €
A.2	Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	21.818,88 €
A.3	Oneri di sicurezza COVID 19 (non soggetti a ribasso d'asta)	4.294,86 €
A.4	Oneri totali di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	26.111,74 €
<b>B</b>	<b>SOMMA A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>	<b>241.060,85 €</b>
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (Insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	
B.2	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	38.780,27 €
B.2.1	Rilievi e Accatastamenti	- €
B.2.2	Indagini geologiche	13.760,27 €
B.2.3	Accertamenti ed analisi strutturali	- €
B.2.4	Altre spese tecniche (piano di monitoraggio ed opere complementari)	25.000,00 €
B.3	Spese tecniche	67.841,10 €
B.3.1	Spese per attività consulenza o supporto: geologico	4.707,90 €
B.3.2	Spese tecniche progetto di fattibilità	3.691,87 €
B.3.3	Spese tecniche progettazione definitiva	8.686,73 €
B.3.4	Spese tecniche di progettazione esecutiva	4.017,61 €
B.3.5	Spese tecniche CSP	2.606,02 €
B.3.6	Spese tecniche CSE	6.728,86 €
B.3.7	Spese tecniche direzione dei lavori	13.457,73 €
B.3.8	Spese per collaudo statico e tecnico amministrativo	8.644,38 €
B.3.9	Spese per attività consulenza o supporto: archeologico	5.000,00 €
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	8.000,00 €
B.5	Imprevisti dei lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (Insieme ai lavori in economia max 10% dei lavori)	
B.6	Accantonamento di cui all'ex art. 108 o.1 del D.Lgs 60/2018 INFLAZIONE SUI PREZZI	- €
B.7	Accantonamento di cui all'ex art. 113 o.2 del D.Lgs 60/2018 e cml ( ex art. 92 o.6 D.Lgs 183/2008) - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissionale n. 67 del 04-07-2018	8.938,78 €
B.8	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudiziarie e ove previsto per opere artistiche ( Legge 717 del 1974 e cc.mm.ii )	2.000,00 €
B.9	Contributo ANAC - esonerato ai sensi della delibera n. 358 del 29/03/2017	- €
B.10	Cassa previdenziale di B.3.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8 - B.3.9 = 4%	2.301,84 €
B.11	I.V.A. Lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento / 10% Nuova Costruzione	98.326,61 €
B.12	I.V.A. 22% su B.2 - B.6	8.527,28 €
B.13	I.V.A. 22% su B.3 - B.10	13.185,40 €
B.14	Accertamenti e spese per trascrizioni	3.499,77 €
<b>TOTALE GENERALE ( A+B )</b>		<b>688.000,00 €</b>

CONSIDERATO CHE:

- l'importo finanziato per l'intervento in oggetto ricompreso nell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 all'Id. 261 è pari ad € 530.000,00;

- il QTE del progetto esecutivo, pari ad € 688.000,00 necessita di un incremento pari ad € 158.000,00 rispetto a quello approvato con il progetto definitivo e da quello finanziato

-tale incremento è dovuto dall'applicazione del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022 oltreché per quanto in esso non riportato, Prezzario Lazio 2022/altri prezzari di regioni contermini e/o definizione di nuovi prezzi previa analisi di mercato;

TENUTO CONTO che a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 *“Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”*, e dunque dell'applicazione del subentrato Prezzario Cratere Sisma 2022;

- con la medesima ordinanza n. 126/2022 è stato istituito un fondo integrativo per la ricostruzione pubblica per un ammontare di euro 100.000.000,00 *al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per l'attuazione degli interventi della ricostruzione pubblica rispetto agli importi stimati in sede di programmazione degli interventi previsti dalle ordinanze nn. 105 e 109 del 2020*;

- l'utilizzo di tale fondo, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della medesima ordinanza, è subordinato al preventivo accertamento, da parte degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, della carente copertura derivante dalle economie realizzate da altre opere oggetto della medesima programmazione nell'ambito del plafond a disposizione di ciascun Vice Commissario;

PRESOA TTO che:

- in linea con quanto disposto dalla citata Ord. n. 126/2022 e in riferimento all'elenco delle opere ricomprese nell'Allegato di cui all'Ord. 109/2020 da realizzarsi nel Comune di Accumoli;
- nell'Ordinanza 109/2020 con Id.244 risulta ricompreso l'intervento relativo ai lavori di *“Recupero e ricostruzione del cimitero di Roccasalli”* nel Comune di Accumoli, già approvato con Decreto Dirigenziale n. A01723 del 22/07/2022 per un importo complessivo di € 756.000,00 ripartito come di seguito specificato:
  - € 253.497,29 per lavori compresi oneri della sicurezza
  - € 502.502,71 per somme a disposizione della stazione appaltante di cui € 245.164,90 di economie da finanziamento;

CONSIDERATO che

- nelle more della quantificazione delle economie di gara derivanti dall'affidamento dei lavori, al fine di non rallentare l'attuazione dell'intervento si ritiene necessario procedere alla copertura dell'importo eccedente di € 158.000,00 rispetto a quanto finanziato di € 530.000,00, attraverso l'utilizzo delle economie relative al citato intervento di *“Recupero e ricostruzione del cimitero di Roccasalli”* nel Comune di Accumoli;

- i due interventi sono da realizzarsi nello stesso Comune e ricompresi nella medesima Ordinanza n. 109/2020;

- per l'intervento relativo ai lavori di *“Recupero e ricostruzione del cimitero di Roccasalli”* nel Comune di Accumoli permangono ulteriori somme a disposizione in relazione all'attuazione dello stesso;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 4 dell'Ordinanza n. 63/2018 al comma 2 i provvedimenti adottati *“sono immediatamente comunicati al Commissario straordinario, allegando alla comunicazione ogni documentazione istruttoria utile a illustrare le determinazioni assunte”*;

RITENUTO pertanto necessario adottare il decreto di approvazione del progetto esecutivo e concessione del contributo per l'intervento denominato *“Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino”* nel Comune di Accumoli (RI);

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., relativo all'intervento denominato "*Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Libertino*" nel Comune di Accumoli (RI), redatto dalla SPER SRL e costituito dagli elaborati elencati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto per un importo complessivo di € 688.000,00;
2. di concedere, per l'attuazione dell'intervento di cui al precedente punto, il contributo pari ad € 688.000,00;
3. di dare atto che tale importo complessivo pari ad € 688.000,00, da richiedere al Commissario Straordinario al fine di procedere all'erogazione del contributo, risulta costituito come illustrato in premessa:
  - per € 530.000,00 come finanziato da Ordinanza n. 109/2020 in merito al presente intervento;
  - per € 158.000,00 mediante parte delle economie ricomprese nell'intervento di "*Recupero e ricostruzione del cimitero di Roccasali*" nel Comune di Accumoli", sempre ricompreso nell'Ord. 109/2020;
4. di stabilire che la copertura finanziaria del presente atto viene garantita dalle risorse finanziarie trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "*V.C. PRES.REG.LAZIO D.L. 189-16*", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";
5. di trasmettere al Commissario Straordinario, con apposita nota, il presente decreto, gli elaborati del progetto esecutivo e il verbale di verifica e di validazione redatto dal RUP.

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, sul sito dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione del Lazio, o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole